

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO III PRODUZIONI ANIMALI E SISTEMI COLTURALI AREE INTERNE
U.O. n. 2- INTERVENTI PER LA OCM DEL SETTORE ZOOTECNICO

Invito per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione “Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele” - Campagna 2015/2016.

Art. 1

Premessa e disposizioni generali

L'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con il presente Invito bando intende assegnare agli apicoltori siciliani i finanziamenti previsti dal Reg. (CE) n. 1234/07. Gli apicoltori che hanno intenzione di incrementare i propri livelli produttivi e/o migliorare la qualità dei propri prodotti, possono presentare apposita istanza secondo le modalità stabilite con il presente bando.

Riferimenti normativi:

- Reg. (CE) 797/2004 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Reg. (CE) 917/2004 della Commissione recante modalità di attuazione del Reg. (CE) 797/2004;
- Reg. (CE) 1234/2007 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) che abroga il Reg. CE n. 797/2004 del Consiglio a decorrere dal 1° gennaio 2008, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo e che prevede all'art. 46 di perseguire l'obiettivo di “migliorare la produzione e la commercializzazione del miele”;
- Reg. di Esecuzione (UE) n. 768/2013 della Commissione, dell'8 agosto 2013, che modifica il Reg. CE n. 917/2004;
- Legge n° 313 del 24 dicembre 2004 “Disciplina dell'apicoltura”;
- L.R. n. 65/95, modificata dalla L.R. n. 17 del 6/4/96.
- Decreto MIPAAF del 23 gennaio 2006 inerente l'attuazione dei Regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Decreto 4 dicembre 2009, riguardante disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
- Programma Apistico nazionale predisposto per il triennio 2014/2016 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, approvato con Decisione di Esecuzione della commissione Europea n. C(2013) 5126 finale del 12/8/2013;
- Circolare AGEA del 16 dicembre 2013;

Dotazione finanziaria

Per la campagna 2015/2016 il MIPAAF, con Decreto Direttoriale del 15 luglio 2015 prot n. 4208, ha assegnato alla Regione Siciliana l'importo di € **542.967,00**. La ripartizione tra le diverse azioni/sottoazioni è riportata nell'allegato 1 che è parte integrante del presente bando.

Fatto salvo l'importo totale dei finanziamenti assegnati alla Regione Siciliana, eventuali risorse non utilizzabili nell'ambito delle singole azioni e/o sottoazioni potranno essere utilizzate in altre azioni proporzionalmente al fabbisogno finanziario richiesto per le stesse.

Ai fini dell'ottimizzazione della capacità di spesa, la Regione potrà richiedere al MIPAAF eventuali economie di spesa segnalate da altre Regioni per far fronte ad ulteriori fabbisogni che non sono stati

soddisfatti con le risorse finanziarie assegnate. Eventuali esuberi saranno assegnati, parimenti, ad altre regioni.

Art.2

Area di intervento

Gli interventi si attuano nell'intero territorio della Regione Siciliana.

Art.3

Definizioni

Ai fini del presente Invito si applicano le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, concernente la disciplina dell'apicoltura e riportate all'articolo 2 del Decreto Ministeriale 23/01/2006 "Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura" citato in premessa.

Art.4

Soggetti beneficiari e requisiti

Possono accedere ai benefici previsti dal presente invito finalizzato alla realizzazione di "*azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele*" i soggetti di cui alle successive lettere a) e b) di seguito chiamati beneficiari:

a) gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli, le cooperative, le società semplici di apicoltori;

b) le associazioni apistiche, gli enti pubblici e privati specializzati nel settore agricolo, sanitario, nella ricerca inerente il settore, che hanno sede operativa nel territorio siciliano;

Per apicoltori associati si intendono: le organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni di apicoltori, le federazioni, le cooperative e i consorzi di tutela del settore apistico, costituiti ai sensi di legge.

I soggetti richiedenti di cui alla lettera a) e le Associazioni apistiche devono essere:

- residenti o avere sede operativa in Sicilia;
- in possesso di partita IVA agricola e di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. alla data di presentazione dell'istanza;
- in possesso del fascicolo aziendale costituito presso un CAA;
- in regola con la denuncia degli alveari, resa ai sensi della L.R. n. 65/95, modificata dalla L.R. n. 17 del 6/4/96;
- in regola con l'identificazione degli apiari, ai sensi del D.M. 4 dicembre 2009.

Le ditte, i cui titolari sono IAP (Imprenditori Agricoli Principali) o C.D. (Coltivatori Diretti) devono essere in possesso di almeno 50 alveari alla data del 31/12/2015. Per coloro che hanno denunciato il loro patrimonio apistico per la prima volta nel 2015, il numero minimo di alveari posseduti deve essere pari a 30 al momento della presentazione dell'istanza.

Per le ditte i cui titolari non sono I.A.P. o C.D. il numero minimo di alveari posseduti deve essere pari ad almeno 104 e deve essere, inoltre, dichiarata la posizione contributiva con l'INPS.

Il mancato rispetto di una sola delle condizioni previste dal suddetto disposto normativo comporterà l'esclusione dai benefici del presente invito.

Art. 5

Azioni ammissibili, beneficiari, limiti di concessione ed entità del sostegno

Sono ammissibili le azioni e le sottoazioni di cui all'allegato 1 del D.M. 23 gennaio 2006, di seguito indicate:

Azione A – Assistenza tecnica agli apicoltori e alle Associazioni di apicoltori

Sottoazioni

A 1.2) Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati.

I corsi di aggiornamento tratteranno i seguenti temi: formazione e aggiornamento inerenti le tematiche dell'allevamento di api, della produzione, della commercializzazione e della qualità dei prodotti dell'alveare.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, Associazioni la cui compagine sociale comprenda almeno 30 apicoltori con almeno 30 alveari ciascuno.

Limiti di concessione: € 5.000,00 per beneficiario. Per i docenti (ricercatori universitari, professionisti del settore, esperti apistici), con almeno 3 anni di esperienza nel settore, il compenso orario massimo ammissibile è di € 75,00/ora, IVA compresa. Per gli assistenti tecnici, anche diplomati, con almeno 2 anni di esperienza nel settore il compenso orario massimo ammissibile è di € 50,00/ora, IVA compresa. Le spese ammissibili per affitto locali sono pari ad un massimo di € 150,00 per evento giornaliero. Dovrà essere data priorità, per lo svolgimento dei corsi, a locali idonei concessi ad uso gratuito. In ogni caso i locali devono rispondere ai requisiti di cui alla Legge 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Il 20 % delle somme assegnate alla sotto azione A 1.2) sarà destinato alle istanze presentate da Enti e dagli Istituti di ricerca. Per questi ultimi la ripartizione delle somme verrà fatta in proporzione agli importi di progetto presentati da ciascun beneficiario.

Non saranno riconosciute le spese dei corsi aventi meno di 20 partecipanti.

Entità del sostegno: 90 %

Tipologia di spese ammissibili:

- compensi per docenti e tecnici;
- realizzazione e produzione di opuscoli e materiale informativo;
- materiale di consumo per i campionamenti;
- spese di trasferimento;
- affitto locali.

A 2) Seminari e convegni tematici

Sono finanziabili seminari tematici organizzati per trattare argomenti di particolare interesse e attualità, utili per la divulgazione dei risultati di ricerca ottenuti di recente e per la trattazione delle principali problematiche relative al settore apistico.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, Associazioni la cui compagine sociale comprenda almeno 30 apicoltori con almeno 30 alveari ciascuno;

Limiti di concessione € 2.000,00 per beneficiario. Per i docenti (ricercatori universitari, professionisti del settore, esperti apistici, con almeno 3 anni di esperienza nel settore) il compenso orario massimo ammissibile è di € 75,00/ora, IVA compresa. Per gli assistenti tecnici, anche diplomati, con almeno 2 anni di esperienza nel settore il compenso orario massimo ammissibile è di € 50,00/ora, IVA compresa. Le spese ammissibili sono pari ad un massimo di € 150,00 per evento giornaliero. Dovrà essere data priorità, per lo svolgimento dei corsi, a locali idonei concessi ad uso gratuito. In ogni caso i locali devono rispondere ai requisiti di cui alla Legge 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Il 30 % delle somme assegnate a questa sotto azione sarà destinato alle istanze presentate da Enti e Istituti di ricerca. Per questi ultimi la ripartizione delle somme verrà fatta in proporzione agli importi di progetto presentati da ciascun beneficiario.

Non saranno riconosciute le spese dei corsi aventi meno di 20 partecipanti.

Entità del sostegno: 100 %

Tipologia di spese ammissibili:

- compensi per docenti e tecnici;
- realizzazione e produzione di opuscoli e materiale informativo, strettamente legati a tematiche di particolare interesse e attualità;
- materiale di consumo per i campionamenti;
- spese di trasferimento;
- affitto locali.

A3) Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti schede ed opuscoli informativi

Sono finanziate azioni realizzate per la diffusione dei risultati di ricerca in apicoltura e delle pratiche innovative attivate con l'utilizzo di siti web e di attrezzature multimediali.

Beneficiari: Istituti di ricerca pubblici, Enti, Associazioni costituite da un minimo di 30 apicoltori con almeno 30 alveari ciascuno.

Limiti di concessione € 1.500,00 per beneficiario.

Entità del sostegno: 90 %

Tipologia di spese ammissibili:

- realizzazione di siti web per i beneficiari che non ne dispongono;
- aggiornamento e gestione del sito web istituzionale;
- editing, divulgazione di pubblicazioni, pubblicazione di testi informativi e divulgativi in formato multimediale;

A4) Assistenza tecnica alle aziende

Sono finanziate le spese sostenute per attività di assistenza tecnica svolta in campo e a "sportello", a beneficio dei soci delle Associazioni. I tecnici assunti oltre a possedere un titolo di studio nel settore agrario o veterinario dovranno dimostrare di avere lavorato nel settore apistico per almeno tre anni.

Nel caso di assistenza tecnica fornita da istituti di ricerca l'attività potrà consistere anche in prove di laboratorio (con esclusione delle analisi inerenti la genetica) e beneficiari potranno essere anche apicoltori singoli non associati.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, Associazioni la cui compagine sociale comprenda almeno 30 apicoltori con almeno 30 alveari ciascuno;

Limiti di concessione € 20.000,00 per beneficiario. La spesa massima omnicomprensiva per ciascun tecnico e per l'intera campagna è di € 15.000,00.

Entità del sostegno: 90 %;

Tipologia di spese ammissibili:

- compensi per le attività svolte dai tecnici;
- spese per viaggi e trasferte, sostenute dai tecnici per svolgere assistenza tecnica alle aziende. I tecnici dovranno essere contrattualizzati con contratto di durata minima di 5 mesi.

Azione B – Lotta alla varroasi

Sottoazioni

B2) indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti.

L'indagine in campo deve essere condotta negli apiari in cui vengono adottate metodologie differenti per la lotta alla varroa (compresa la lotta con mezzi meccanici). Per ogni apiario sarà scelto un campione di almeno 6 alveari dove effettuare gli accertamenti. I conteggi delle varroe presenti dovranno essere effettuati ad intervalli prestabiliti già programmati nel progetto iniziale. I dati dovranno essere elaborati da un Istituto di ricerca con cui dovrà essere stipulata apposita convenzione.

Beneficiari: Enti e Associazioni di apicoltori;

Limiti di concessione: € 4.000,00 (quattromila) per beneficiario. Costo massimo ammissibile,omnicomprensivo, per ogni controllo effettuato pari ad € 90,00.

Entità del sostegno: 100 %

Tipologia di costi ammissibili:

- spese sostenute dai tecnici che effettuano i sopralluoghi aziendali;
- spese sostenute per acquisto dei presidi sanitari da impiegare, a titolo dimostrativo, nelle aziende scelte;
- spese per elaborazione dati.

B 3) Acquisto di arnie con fondo a rete

Beneficiari: gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli, le società apistiche, le società cooperative.

Limiti di concessione: € 9.000,00 per gli apicoltori, gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, i singoli apicoltori, le società di apicoltori; € 11.000,00 per le società cooperative; Nel caso di cooperative con un numero di associati pari o superiore a nove, l'importo massimo concedibile sarà pari ad € 20.000,00.

Per l'acquisto di arnie il prezzo massimo ammissibile è di € 75,00 per la tipologia Kubik ed € 80,00 per la tipologia Dadant Blatt, come da prezzario regionale agricoltura pubblicato nella G.U.R.S. n. 11 del 13/03/2015 – supplemento ordinario - punti F 14.5 e F 14.3.

Entità del sostegno: 60 %

Tipologia di spese ammissibili:

- Potranno essere acquistate arnie complete già montate, a 10 telaini, di tipo Kubik o Dadant Blatt, con fondo a rete, idonee a favorire la lotta alla varroasi.

Nel caso di aziende che praticano il nomadismo, i beneficiari sono tenuti a comunicare al Servizio III del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, viale della Regione Siciliana n. 2771 – Palermo, tramite fax inviato al n. 091/7076016 o PEC inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: agri.servizioproduzionianimali@regione.sicilia.it, l'avvenuta consegna delle arnie in modo da consentirne il controllo. Le arnie non potranno essere utilizzate né tantomeno spostate dal centro aziendale sino all'avvenuto controllo. Nel caso in cui i controlli non saranno effettuati entro i 15 giorni successivi alla avvenuta comunicazione l'apicoltore potrà utilizzare le arnie.

B 4) Acquisto di idonei presidi sanitari.

E' consentito l'acquisto di idonei presidi sanitari per contrastare l'azione e la diffusione della varroa.

Beneficiari: Enti e forme associate di apicoltori;

Limiti di concessione: la quantità di presidi sanitari acquistati non potrà essere maggiore di quella necessaria a trattare gli alveari posseduti complessivamente da tutti gli aderenti all'Ente richiedente, alla data di presentazione dell'istanza con il limite di € 2.000,00 (duemila) per azienda ed € 20.000,00 per ciascuna istanza.

Entità del sostegno: 50 %

Tipologia di spese ammissibili:

- Acquisto di presidi sanitari anti varroa: sono ammessi quelli autorizzati dal Ministero della Salute nei loro formulati commerciali, con preferenza per quelli maggiormente rispettosi dell'ambiente. Il beneficiario, all'arrivo della merce presso il magazzino di distribuzione né dovrà dare comunicazione al Servizio III del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, viale della Regione Siciliana n. 2771 – Palermo, tramite PEC inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: agri.servizioproduzionianimali@regione.sicilia.it o fax inviato al n. 091/7076016, al fine di consentire gli eventuali controlli sull'avvenuto acquisto. L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli anche presso alcuni soci nel caso in cui il beneficiario venga scelto dall'AGEA per i controlli previsti dalla normativa.

Azione C – Razionalizzazione della transumanza

Sottoazioni

C1.2) Acquisto di arnie idonee a favorire il nomadismo

E' consentito l'acquisto di arnie idonee a favorire il nomadismo.

Beneficiari: gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli, le società cooperative.

Limiti di concessione: € 9.000,00 per gli apicoltori, gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, i singoli apicoltori, le società di apicoltori; € 11.000,00 per le società cooperative;

Nel caso di cooperative con un numero di associati pari o superiore a nove, l'importo massimo concedibile sarà pari ad € 20.000,00.

Per l'acquisto di arnie e altre strutture necessarie a svolgere l'attività apicola il prezzo è desumibile dal prezzario agricoltura pubblicato nella G.U.R.S. n. 11 del 13/03/2015 – supplemento ordinario.

Entità del sostegno: 60 %

Tipologia di spese ammissibili:

- potranno essere acquistate arnie complete, a 10 o 12 telaini, di tipo Kubik o Dadant Blatt, idonee al nomadismo.

I beneficiari sono tenuti a comunicare al Servizio III del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, viale della Regione Siciliana n. 2771 – Palermo, tramite fax inviato al n. 091/7076016 o PEC inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: agri.servizioproduzionianimali@regione.sicilia.it, l'avvenuta consegna delle arnie in modo da consentirne il controllo. Le arnie non potranno essere utilizzate né tantomeno spostate dal centro aziendale sino all'avvenuto controllo. Nel caso in cui i controlli non saranno effettuati entro i 15 giorni successivi alla avvenuta comunicazione l'apicoltore potrà utilizzare le arnie.

C2) Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo.

Con la presente sotto azione saranno finanziate esclusivamente le gru per la movimentazione delle arnie, a vantaggio dei beneficiari che attuano il nomadismo apiario.

Le gru potranno essere comprensive di radiocomando.

Beneficiari: gli apicoltori, gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, singoli o in forma associata, che esercitano il nomadismo, siano in possesso di almeno 200 alveari alla data di presentazione dell'istanza e non abbiano beneficiato di contributi riferiti a tale sotto azione nelle campagne precedenti;

Limiti di concessione: per ciascun beneficiario sarà di € 18.000,00 per l'acquisto di gru.

Entità del sostegno: 50 %;

Tipologia di spese ammissibili:

- acquisto di gru da montare su apposito automezzo. Possono essere dotate di radio comando e di doppia barra stabilizzatrice;

Azione D – Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi

Sottoazioni

D1) Acquisto strumentazione;

Con la presente sotto azione potrà essere finanziato l'acquisto di strumentazione ad uso di laboratori autorizzati per effettuare analisi sui prodotti degli alveari.

Beneficiari: Istituti di ricerca pubblici ed Enti.

Limiti di concessione: € 80.000,00.

Il laboratorio dove installare la strumentazione da acquistare dovrà essere di proprietà dell'organismo richiedente.

Entità del sostegno: 50 %

Tipologia di spese ammissibili:

Attrezzatura di laboratorio necessaria per le analisi melissopalinologiche e per le altre analisi specifiche del miele;

D3) Presa in carico di spese per le analisi chimico – fisiche, melissopalinologiche e residuali.

Sono finanziate le spese sostenute per eseguire le analisi di laboratorio di tipo chimico – fisiche, melissopalinologiche e residuali nel miele.

Beneficiari: le società cooperative e le Associazioni di apicoltori che hanno sede legale nel territorio siciliano;

Limiti di concessione: € 10.000,00 per le Associazioni; € 5.000,00 per le società cooperative.

Entità del sostegno: 80 %;

Tipologia di spese ammissibili:

- spese per le analisi del miele prodotto dai soci.

Azione E – Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario

Sottoazioni

E1) - Acquisto sciami ed api regine.

Sono finanziate le spese sostenute per l'acquisto di sciami ed api regine.

Beneficiari: gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli, le società semplici e le società cooperative di apicoltori.

Limiti di concessione : Il numero di sciami ammissibile a finanziamento è di 100 per gli apicoltori singoli, di 150 per le società;

Relativamente alle api regine, il numero massimo acquistabile non potrà superare il 50% della consistenza dell'alveare; per gli apicoltori che ne hanno beneficiato nel biennio precedente, il numero di api regine da acquistare sommato a quello delle api regine acquistate nel biennio precedente, non potrà essere maggiore del patrimonio apistico dichiarato alla data del 31 dicembre 2014.

Le api regine, comprese quelle facenti parte degli sciami acquistati, dovranno riportare obbligatoriamente il marchio colorato necessario per l'identificazione previsto per il 2016. La mancanza del marchio causerà la non ammissibilità della spesa.

Sono esclusi dal partecipare all'acquisto di sciami gli apicoltori che esercitano attività di vendita degli sciami nel corso della campagna 2015/2016. Gli stessi potranno partecipare all'invito per l'acquisto di api regine, nella percentuale massima del 30 % del numero di alveari posseduti al 31/12/2014.

Per l'ammissibilità delle spese relative all'acquisto degli sciami e/o api regine dovrà essere prodotto, in allegato alla rendicontazione, il certificato di adesione allo standard di razza, rilasciato al venditore dagli organi preposti, in originale o in copia conforme.

Per l'ammissibilità della spesa dovrà essere prodotto anche il relativo documento di trasporto, unitamente alla tracciabilità di vendita e acquisto degli sciami e delle api regine.

La vendita di sciami ai soli fini di ricerca non comporta alcuna esclusione come anche la vendita di nuclei senza ape regina ai fini dell'impollinazione.

Entità del sostegno: 60 %;

Tipologia di spese ammissibili:

- Acquisto di sciami e/o api regine appartenenti alle sottospecie *Apis mellifera ligustica* ed *Apis mellifera siciliana*.

L'acquisto di sciami e/o api regine è ammesso al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredati da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle ASL e da certificazione rilasciata dall'Istituto nazionale di apicoltura o dichiarazione rilasciata da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, attestanti l'appartenenza al tipo genetico delle api alle razze *Apis mellifera ligustica*, *Apis mellifera sicula*. I campioni di api dovranno pervenire ai laboratori, pena il mancato riconoscimento delle spese, entro il 15 aprile 2016.

Il prezzo massimo ritenuto ammissibile è il seguente:

Famiglie di api: categoria - Sciami su 5 telai €/cad. 83,00

Api regine €/cad. 12,00

Art. 6**Presentazione delle istanze**

Le istanze devono essere formulate esclusivamente utilizzando il modello predisposto da AGEA, integrato dal modello allegato al presente bando (**Mod. A**), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il modello predisposto da AGEA è disponibile, esclusivamente, nel sito internet www.sian.it da cui si può scaricare cliccando la voce “Utilità” scegliere il menù Download>Download Modulistica>Scarico Moduli>Continua, al cambio della pagina, dopo aver controllato i requisiti minimi necessari per la stampa dei moduli, cliccare su Prosegui (entrati nella pagina di scarico moduli cliccare sulla barra Servizi e poi Richiesta Atto; aprire il menù a tendina e selezionare il settore Zootecnia; i campi Tipologia atto e Anno campagna si riempiranno automaticamente; inserire il numero di moduli che si vuole stampare (da 1 a 10) e cliccare sul tasto richiedi modulo; dopo qualche secondo apparirà il modello di domanda in formato Adobe Reader estensione pdf.

Le istanze dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una in originale, e dovranno essere, sin dal momento della loro presentazione, complete della documentazione richiesta dal presente bando. In particolare, dovrà essere riportato il numero di alveari dichiarato con l’ultima denuncia.

L’istanza dovrà essere firmata dal richiedente e corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione di uno o più documenti o nel caso in cui gli stessi non sono stati prodotti secondo le modalità richieste comporterà l’esclusione della pratica dai benefici previsti dal presente bando.

Le istanze dovranno essere trasmesse in busta chiusa, recante la dicitura “*Produzione e commercializzazione del miele ai sensi del Reg. CE 1234/2007*” campagna 2015/2016 al seguente indirizzo:

Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell’ Agricoltura, Servizio III -“Produzioni animali e sistemi colturali aree interne” – Unità Operativa S 3 U.O. 2 “Interventi per la OCM del settore zootecnico” – Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo.

Le istanze dovranno essere presentate entro il **15/02/2016**, pena l’esclusione, scegliendo tra le seguenti modalità:

- 1) spedizione con plico postale raccomandato. In tal caso, per la verifica del rispetto del termine stabilito per la presentazione, farà fede il timbro e la data dell’Ufficio di spedizione;
- 2) consegna a mano.

Il recapito del plico spedito tramite l’Ufficio postale rimarrà ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione all’Ufficio accettazione del Dipartimento.

Art. 7

Documentazione da allegare all’istanza

1) Documentazione di base

Le istanze dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, in duplice copia, di cui una in originale:

- A) dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), attestante il rispetto dell’art. 5 della L.R. 65/95 (modificato dall’art.12 della legge regionale 17 del 6/4/96) con la quale deve essere specificato se l’allevamento è stanziale o nomade;
- B) dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa ai sensi dell’Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti l’iscrizione alla C.C.I.A.A, utilizzando il modello C) o D) allegato al presente invito, in funzione del tipo di beneficiario;
- C) scheda di validazione del fascicolo aziendale;
- D) dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), utilizzando il Modello E) allegato al presente invito, in cui si attesti il punteggio richiesto;

2) Documentazione specifica per le società, società cooperative e Associazioni di apicoltori:

- a) dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), a firma del legale rappresentante, che attesti che tutti i soci sono in regola con la denuncia degli alveari ai sensi dell’art. 5, comma 1, della L.R. 65/95 (modificato dall’art.12 della legge regionale 17 del 6/4/96);

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), a firma del legale rappresentante, utilizzando il Modello D) allegato al presente bando, che attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) documentazione relativa alla costituzione e all'attuale sussistenza della società, compreso lo statuto e il libro soci;

e) copia conforme della delibera del Consiglio di Amministrazione dalla quale risulti l'autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda ed a riscuotere il relativo contributo;

f) elenco nominativo dei soci iscritti alla data di presentazione dell'istanza, con indicazione del numero degli alveari dichiarati da ciascuno, sottoscritto dal Legale Rappresentante;

g) scheda di validazione del fascicolo aziendale.

Gli apicoltori soci di cooperative possono presentare istanza ai sensi del presente bando per il tramite della struttura di appartenenza. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi di legge, sottoscritta dal socio con la quale lo stesso si obbliga a non presentare altra istanza per la stessa azione;

3) Documentazione specifica per ciascuna sotto azione

Le istanze, inoltre, dovranno essere corredate della seguente documentazione specifica per singola sottoazione, in duplice copia, di cui una in originale:

Azione A

Sottoazione A1.2) – Corsi di aggiornamento e formazione per privati:

I. progetto esecutivo descrittivo delle attività per le quali viene richiesto il finanziamento, contenente gli obiettivi, gli argomenti da trattare, il numero di ore di formazione, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché le modalità di impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione con l'indicazione del responsabile dell'attuazione delle stesse;

II. copia autenticata del verbale del competente organo associativo dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto e l'indicazione del responsabile della attuazione dello stesso;

III. cronogramma di massima dei corsi, con allegato elenco sintetico degli argomenti che verranno trattati sia teoricamente che attraverso dimostrazioni pratiche;

IV. preventivo analitico finanziario, riportante le spese per i docenti e tutte le altre spese necessarie per sostenere i corsi;

V. curriculum vitae dei docenti che saranno impegnati nelle attività formative;

VI. tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte diverse, per le voci che riguardano, ad esempio, acquisto attrezzature, affitto sale, materiale stampato da tipografie, ecc ..., con annessa analisi comparativa della scelta effettuata, sottoscritta dal richiedente. Dovrà essere data priorità, per lo svolgimento dei corsi, a locali idonei concessi ad uso gratuito.

Sottoazione A2) – Seminari e convegni tematici

I. progetto esecutivo descrittivo delle attività per le quali viene richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, gli argomenti da trattare, il numero di ore di formazione, eventuali visite guidate da effettuare nel territorio della Regione, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché le modalità di impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione con l'indicazione del responsabile dell'attuazione delle stesse;

II. copia autenticata del verbale del competente organo associativo dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto e l'indicazione del responsabile dell'attuazione dello stesso;

III. cronogramma di massima dei seminari e dei convegni tematici programmati, con allegato elenco sintetico degli argomenti che verranno trattati sia teoricamente che attraverso dimostrazioni pratiche;

IV. preventivo analitico finanziario, riportante le spese da sostenere per i seminari o i convegni;

- V. curriculum vitae dei docenti che saranno impegnati;
- VI. tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte diverse, per le voci che riguardano, ad esempio, acquisto attrezzature, affitto sale, materiale stampato da tipografie, ecc ..., con annessa analisi comparativa della scelta effettuata sottoscritta dal richiedente. Dovrà essere data priorità, per lo svolgimento dei corsi, a locali idonei concessi ad uso gratuito.

Sottoazione A3) -Azioni di comunicazione

- I. preventivo di spesa dei beni che si intende acquistare inerenti le azioni di comunicazione. Nel caso di materiale stampato da tipografie devono essere acquisiti tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte diverse, con annessa analisi comparativa della scelta effettuata, sottoscritta dal richiedente.
- II. relazione dettagliata delle azioni di informazione che si intende realizzare.

Sottoazione A4) – assistenza tecnica alle aziende

- I. preventivo di spesa relativo ai tecnici che si intende assumere per svolgere attività di assistenza tecnica. Il preventivo dovrà essere omnicomprensivo delle spese che dovranno sostenere i tecnici stessi;
- II. curriculum vitae dei tecnici che saranno impegnati nell'attività di assistenza tecnica.

Azione B

sottoazione B2) - Indagini sul campo

- I. relazione, a firma del legale rappresentante dell'associazione o del responsabile del progetto, descrittiva delle indagini di campo che si intendono realizzare, ;
- II. preventivo analitico- finanziario delle spese da sostenere per la realizzazione del progetto;
- III. curriculum vitae dei tecnici da impiegare nel progetto;
- IV. convenzione con l'Ente o Istituto che elaborerà i dati del monitoraggio;
- V. tre preventivi di spesa riguardanti i materiali di consumo per i campionamenti previsti; i preventivi dovranno essere in originale e vidimati dalla CCIAA competente; in alternativa la ditta fornitrice potrà produrre una dichiarazione, resa ai sensi di legge, corredata da fotocopia di un documento d'identità valido del legale rappresentante, attestante che i prezzi indicati nel preventivo sono conformi a quelli depositati nel listino della CCIAA;
- VI. relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice

sottoazione B3): Acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti

- I. relazione descrittiva dell'attività da svolgere, con l'indicazione della tipologia di arnie da acquistare.
- II. Preventivo della ditta contenente i riferimenti alle caratteristiche del bene, nel rispetto dei parametri previsti dal prezzario regionale.

sottoazione B 4) Acquisto presidi sanitari

- I. relazione a firma di un veterinario o di un tecnico agricolo abilitato, riportante i seguenti riferimenti: tipologia di presidi sanitari che si intende acquistare, elenco degli apicoltori beneficiari interessati al ricevimento ed all'impiego dei presidi sanitari, con l'indicazione per ognuno di essi del numero di alveari da trattare e i presidi sanitari richiesti, modalità e tempi di attuazione degli stessi. L'acquisto di prodotti a base di fluvalinate deve essere particolarmente motivato dal tecnico, considerata l'acaro resistenza generata negli ultimi anni;
- II. tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da diverse ditte fornitrici dei presidi sanitari. I preventivi dovranno essere in originale e vidimati dalla CCIAA competente; in alternativa la ditta fornitrice potrà produrre una dichiarazione resa ai sensi di legge, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, attestante che i prezzi indicati nel preventivo sono conformi a quelli depositati nel listino della CCIAA;
- III. relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice.

Azione C

Sottoazione C2.1 – acquisto arnie da nomadismo

- I. relazione descrittiva dell'attività da svolgere, con l'indicazione della tipologia di arnie da acquistare;
- II. preventivo della ditta .

sottoazione C2) - Acquisto gru

- I. relazione tecnico-economica a firma di un tecnico agricolo abilitato che dimostri e/o giustifichi la convenienza dell'acquisto della gru;
- II. dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta che attesti di esercitare l'apicoltura di tipo nomade;
- III. tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da diverse ditte fornitrici di macchine o attrezzature. I preventivi dovranno essere in originale e vidimati dalla CCIAA competente; in alternativa la ditta fornitrice potrà produrre una dichiarazione resa ai sensi di legge, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, attestante che i prezzi indicati nel preventivo sono conformi a quelli depositati nel listino della CCIAA;
- IV. relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice.

Azione D

sottoazione D1) Spese per acquisto strumentazione

- I. relazione tecnica a firma del responsabile tecnico dell'Ente, con indicazione sia della tipologia di macchinari e attrezzature da acquistare sia dell'utilizzo che ne verrà fatto;
- II. documentazione attestante l'accreditamento del laboratorio per l'effettuazione di analisi; qualora tale accreditamento fosse in itinere sarà sufficiente presentare la relativa richiesta di accreditamento;
- III. tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte fornitrici diverse, corredati da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante. I preventivi dovranno essere in originale e vidimati dalla CCIAA competente; in alternativa la ditta fornitrice potrà produrre una dichiarazione resa ai sensi di legge, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, attestante che i prezzi indicati nel preventivo sono conformi a quelli depositati nel listino della CCIAA;
- IV. relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice.

sottoazione D3) Spese per analisi

- I. relazione tecnica a firma del responsabile tecnico dell'Associazione nella quale dovranno essere riportati il numero e la tipologia di analisi da effettuare, i costi unitari, la previsione di spesa da sostenere;
- II. documentazione attestante l'accreditamento del laboratorio con cui è stata stipulata la convenzione per l'effettuazione di analisi melissopalinologiche, chimico fisiche e residuali;
- III. convenzione tra il soggetto richiedente e il laboratorio di analisi riportante i costi unitari per tipologia di analisi.

Azione E

sottoazione E1): Acquisto di sciame e/o api regine

- I. relazione descrittiva delle attività da svolgere, nella quale venga specificato anche il riferimento al fornitore degli sciame e/o di api regine.

II.

Per tutte le sotto azioni inserite nel presente invito, la relazione descrittiva inerente la scelta della ditta fornitrice dovrà essere presentata solo nei casi in cui il preventivo scelto non è quello con il prezzo più basso.

Art. 8

Istruttoria, formazione delle graduatorie, criteri di valutazione e priorità

1) Istruttoria

L'Amministrazione Regionale ricevette le istanze verificherà la regolarità e la completezza documentale nonché il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi da parte dei richiedenti.

L'Amministrazione Regionale effettuerà l'istruttoria con le modalità contenute nella circolare AGEA del 12/01/2015 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014/2016.

2) Formazione delle graduatorie

Al termine dell'istruttoria, dopo aver archiviato le eventuali istanze che non posseggono i requisiti richiesti, sarà verificato se i fondi disponibili saranno sufficienti a liquidare le istanze ritenute ammissibili. Nel caso in cui detti fondi non saranno ritenuti sufficienti saranno formulate le graduatorie provvisorie delle istanze ammissibili, distinte per sottoazione. Per le istanze ritenute non ammissibili e/o non ricevibili sarà formulato apposito elenco. Sia la graduatoria provvisoria, distinta per azioni, che gli elenchi delle istanze escluse saranno pubblicati nel sito istituzionale della Regione - www.regionesicilia.it - e nell'Albo del Dipartimento Agricoltura entro il 15 marzo 2016. Tale pubblicazione assolve all'obbligo di comunicazione, ai sensi della legge 241/91 e della L. R. n. 10/91.

Entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla pubblicazione, nel sito web e nell'Albo del Dipartimento Agricoltura, delle graduatorie provvisorie e dell'elenco delle istanze ritenute non ammissibili e/o non ricevibili, gli interessati, ove interessati, potranno presentare le proprie memorie difensive, tramite consegna brevi manu o raccomandata (farà fede il timbro postale), inviata al seguente indirizzo: Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell' Agricoltura, Servizio III - "Produzioni animali e sistemi colturali aree interne" – Unità Operativa S 3 U.O. 2 "Interventi per la OCM del settore zootecnico" – Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo.

L'Amministrazione, dopo aver definito l'esame delle memorie difensive eventualmente pervenute, pubblicherà sia le graduatorie definitive delle istanze ritenute ammissibili sia gli elenchi delle istanze escluse, distinti per sotto azione, nel sito istituzionale www.regionesicilia.it e nell'Albo del Dipartimento Agricoltura, nonché nella G.U.R.S.

Avverso le determinazioni assunte dall'Amministrazione, il richiedente potrà presentare:

- ricorso al Giudice competente per territorio entro i termini previsti dalla normativa vigente
- ricorso al Presidente della Regione Siciliana entro gg 120.

Le graduatorie hanno validità per la campagna 2015/2016. L'Amministrazione Regionale provvederà a inserire nel sistema informativo dell'AGEA le domande ritenute ammissibili non appena sarà definita la graduatoria e comunque entro il 31 maggio 2016. Contestualmente saranno pubblicate sul sito istituzionale le graduatorie delle ditte ammesse a finanziamento per ciascuna sotto azione, unitamente ai rispettivi codici CUP assegnati a ciascuna istanza.

Le ditte beneficiarie che intendono rinunciare totalmente o parzialmente al beneficio contributivo dovranno inviare entro giorni 10 (dieci), a decorrere dalla pubblicazione delle graduatorie definitive nel sito web dell'Assessorato, a mezzo di raccomandata, o consegna brevi manu, una dichiarazione di rinuncia all'effettuazione delle sottoazioni richieste in domanda, a firma del legale rappresentante. La mancata presentazione della rinuncia nei termini sopra indicati causerà l'esclusione dai benefici del bando nell'annualità successiva. Nel caso in cui saranno presentate delle rinunce, le graduatorie verranno fatte scorrere in base al punteggio ottenuto, finanziando così le ditte risultate ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi.

3) Criteri di valutazione e priorità

Per la formulazione delle sopra citate graduatorie sono fissati i seguenti criteri di valutazione con i relativi punteggi:

| Tabella attribuzione punteggi per apicoltori singoli e società | Punti |
|---|--------------|
| 1) Apicoltori che presentano istanza di finanziamento ai sensi del Reg. CE 1234/07 per la prima volta (allegare dichiarazione) | 7 |
| 2) Apicoltori singoli | 3 |
| 3) Apicoltori singoli che operano in biologico o forme associate nelle quali almeno il 50 % dei soci opera in biologico (allegare attestato di conformità rilasciato dall'Ente certificatore) | 2 |
| 4) Società cooperative che associano meno di 9 apicoltori | 2 |
| 5) Soci di cooperative apistiche di conferimento e O.P. di settore | 4 |
| 6) Società cooperative che associano almeno 9 apicoltori | 4 |
| 9) apicoltori singoli con meno di 40 anni di età | 2 |
| 11) Forme associate di apicoltori con più del 50 % di soci di età inferiore a 40 anni | 2 |
| 12) Apicoltori singoli che posseggono più di 104 arnie | 2 |
| 13) Apicoltori singoli o in forma associata che hanno avuto morie > 20%, certificate dagli organi preposti a causa di presidi fitosanitari, predatori, furti, incendi, eventi atmosferici e altre calamità naturali (allegare denuncia moria api) nella campagna 2014/15 | 2 |
| 14) Apicoltori singoli o in forma associata che producono pappa reale, polline, propoli, a condizione che abbiano realizzato un fatturato maggiore di € 10.000 nel 2015 o che questi rappresenti almeno il 20% del fatturato relativo ai prodotti dell'apicoltura (allegare documentazione) | 4 |
| Requisiti posseduti | |

N. B.: il punteggio della riga 2 non è cumulabile con quello della riga 5;

| Tabella attribuzione punteggi per Associazioni, Istituti di ricerca, Enti | |
|--|----|
| 1) Associazioni che raggruppano sino a 5.000 alveari | 2 |
| 2) Associazioni che raggruppano sino a 10.000 alveari | 3 |
| 3) Associazioni che raggruppano sino a 20.000 alveari | 6 |
| 4) Associazioni che raggruppano più di 20.000 alveari | 10 |
| 5) Associazioni che raggruppano sino a 50 soci | 1 |
| 6) Associazioni che raggruppano sino a 100 soci | 3 |
| 7) Associazioni che raggruppano più di 100 soci | 6 |
| 8) Associazioni che raggruppano più di 30 soci con più di 104 alveari cadauno | 4 |
| 9) Associazioni che raggruppano più di 50 soci con più di 104 alveari cadauno | 8 |
| 10) Istituti di ricerca pubblici | 10 |
| 11) Istituti di ricerca privati | 5 |
| 12) Università | 12 |

Per apiario si intende l'insieme degli alveari appartenenti ad una sola ditta, anche se dislocati in zone diverse.

Il punteggio della riga 1 non è cumulabile con quello della riga 2.

Il punteggio della riga 6 non è cumulabile con quello delle righe 3, 4 e 5.

Apicoltori singoli

A parità di punteggio saranno applicate le seguenti priorità:

- a) Apicoltori in possesso di un numero minore di alveari (fanno fede le denunce pervenute in Assessorato);
- b) apicoltori di età più giovane;

c) apicoltori donne;

In caso di ulteriore parità si farà riferimento alla data di presentazione della domanda.

A parità di punteggio, inoltre, sarà data priorità alle istanze presentate da organismi associativi rispetto a quelle presentate da soggetti singoli.

Enti e forme associate di apicoltori

A parità di punteggio si darà priorità ai soggetti richiedenti che :

a) hanno denunciato un numero complessivo di alveari maggiore riferito all'anno 2015;

b) hanno un maggior numero di soci;

c) sono Istituti di ricerca e/o Enti che operano da un maggior numero di anni in Sicilia.

In caso di ulteriore parità si farà riferimento alla data di presentazione della domanda.

Art. 9

Spese ammissibili

Sono riconosciuti ammissibili gli interventi riportati dall'art. 5 del D.M. 23 gennaio 2006, individuati dall'art. 2 del Reg. CE n.797/2004, le cui spese sono state sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza ed entro il termine previsto per ciascuna sotto azione dall'art. 10 del presente invito.

Sono, altresì, ammissibili:

1) le spese generali per una percentuale massima del 5% dell'importo totale del progetto approvato. Le spese tecniche rientrano nell'ambito delle spese generali. Sono ammissibili per le sottoazioni in cui sono previste dal presente bando, qualora il beneficiario faccia ricorso ad un tecnico abilitato. Sono riconosciute per un importo massimo del 3 % della spesa sostenuta in caso di acquisto di beni e del 5 % negli altri casi. La spesa ammessa sarà calcolata al netto dell'IVA;

2) le spese di viaggio. Nell'ambito delle sotto azioni A1 e A2 sono ammesse le spese di viaggio sostenute dai docenti per i trasferimenti effettuati in treno e/o aereo, con mezzi propri (nel limite di 1/5 del prezzo della benzina verde per chilometro percorso e nel caso in cui i luoghi da raggiungere non siano serviti da mezzi pubblici di linea) e per il pagamento di pedaggi autostradali.

L'eventuale rimborso chilometrico per il personale impegnato in servizio esterno deve rientrare nei limiti massimi stabiliti dalle tabelle ACI, così come definito dall'allegato 1 del manuale delle procedure istruttorie e di controllo della circolare AGEA 12/01/2015 prot. n. DPMU 0000056;

3) le spese per vitto. Nell'ambito delle sotto azioni A1 e A2 sono ammesse le spese di vitto sino a € 30,00 per pasto, per trasferte di durata superiore a 6 ore, ed € 50,00, riferite a 2 pasti, per trasferte di durata superiore alle 12 ore;

4) le spese per alloggio. Nell'ambito delle sotto azioni A1 e A2 sono ammesse, inoltre, le spese di alloggio per trasferte di durata superiore a 12 ore, sostenute in alberghi di categoria non superiore a 3 stelle.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- manutenzione e riparazione;
- acquisto di materiale usato;
- trasporto per la consegna di materiali e attrezzature;
- spese generali in misura maggiore del 5 % di ciascuna sottoazione;
- acquisto di materiale informatico o elettronico.

Il sostegno finanziario di cui al presente bando non è cumulabile con altri interventi previsti da normative regionali, statali e comunitarie riferiti agli stessi interventi.

Art. 10

Esecuzione degli interventi

Le azioni dovranno essere realizzate ed ultimate, compresi i relativi pagamenti, con esclusione delle sotto azioni A4, B2 e D3, entro il 30 giugno 2016. I pagamenti effettuati oltre tale data non saranno riconosciuti ai fini dell'erogazione del contributo. Per la sottoazione A4) tale termine è prorogato al 20 agosto 2016. Per le sotto azioni B2) e D3 tale termine è posticipato al 31 luglio 2016.

Relativamente ai corsi di formazione, ai seminari e agli incontri per apicoltori, di cui alle sotto azioni A1 e A2, le Associazioni dovranno comunicare almeno 10 giorni prima del loro inizio, il calendario definitivo al Servizio III del Dipartimento Regionale per l'Agricoltura, tramite PEC inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: agri.servizioproduzionianimali@regione.sicilia.it o fax (quest'ultimo da inviare al numero 091/7076016), indicando la sede di svolgimento, la data e gli orari previsti. Ciò al fine di consentire gli eventuali controlli.

Tutto il materiale promozionale – informativo dovrà riportare il logo riportato di seguito:

**INVITO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E
COMMERCIALIZZAZIONE DEL MIELE – CAMPAGNA 2015/2016
COFINANZIATO DALL'U.E. ai sensi del Reg. CE n. 1234/07**



Nel caso di opuscoli o pubblicazioni il logo dovrà essere riportato solo nella prima pagina. Se si tratta di materiale visivo il logo dovrà essere riportato in modo permanente.

Art. 11

Rendicontazione finale

1) Termini di presentazione

Per tutte le sotto azioni, con esclusione delle sotto azioni B2 e D3, la rendicontazione dovrà essere presentata entro il 5 luglio 2016.

Per la sotto azione B2 la rendicontazione dovrà essere presentata entro il 27 luglio 2016 mentre per la sotto azione D3 la rendicontazione dovrà essere presentata entro il 10 agosto 2016.

I beneficiari entro la data indicata per ciascuna sotto azione dovranno inviare a mezzo di plico raccomandato alla Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Servizio III - "Produzioni animali e sistemi colturali aree interne" – Unità Operativa S 3 U.O. 2 "Interventi per la OCM del settore zootecnico" – Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo, l'istanza di rendicontazione (Mod. F) con allegata la documentazione riportata nei paragrafi successivi, in duplice copia di cui una in originale.

Per la verifica del rispetto della scadenza farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale di spedizione.

La consegna potrà avvenire anche brevi manu. Entro il suddetto termine i beneficiari devono far pervenire all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Servizio III, o agli Uffici Servizi Agricoltura territorialmente competenti, in visione, i documenti di spesa relativi ai beni acquistati (DDT, fatture), la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento. I funzionari addetti, ai sensi di quanto previsto dalla Circolare AGEA del 16 dicembre 2013, paragrafo 5.2, predisporranno le copie conformi relative ai documenti di spesa, restituendo gli originali al beneficiario. I certificati attestanti la purezza della sottospecie e lo stato sanitario dell'azienda fornitrice degli sciami o delle api regine, di cui alla sotto azione E1, dovranno essere presentati obbligatoriamente in copia conforme, pena l'archiviazione della sotto azione E1.

2) Documentazione da allegare alla rendicontazione, distinta per sotto azione

A1) Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati;

- ☐ registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso. I fogli di presenza devono riportare le firme di tutti i partecipanti, dei docenti e degli allievi; nel caso in cui le lezioni proseguono in orario pomeridiano andrà predisposto un altro foglio di presenza;
- rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenuta per l'organizzazione del corso (spese per docenti, affitto locali, attrezzature ecc.);
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- relazione tecnica finale riportante gli argomenti trattati e gli obiettivi formativi raggiunti.

A2) Seminari e convegni tematici

- registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso. I fogli di presenza devono riportare le firme di tutti i partecipanti, dei docenti e degli allievi; nel caso in cui le lezioni proseguono in orario pomeridiano andrà predisposto un altro foglio di presenza;
- relazione descrittiva dell'attività svolta da cui risulti il riferimento ai temi trattati, ai responsabili e ai risultati ottenuti;
- copia del materiale divulgativo prodotto;
- rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenuta per l'organizzazione del corso (spese per docenti, affitto locali, attrezzature ecc.);
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;

A3) Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi;

- relazioni sulle azioni svolte;
- copia del materiale informativo oggetto di divulgazione;
- lista dei destinatari;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;

A4) Assistenza tecnica alle aziende

- buste paga e relativi bonifici;
- relazione sulle attività svolte;
- rapporto informativo che confermi la presenza del tecnico in azienda (scheda controfirmata da ciascun apicoltore soggetto ad assistenza);
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;

B2) indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti;

- relazione tecnica finale descrittiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, controfirmata dal responsabile di un Istituto specializzato;
- rendicontazione analitica delle spese sostenute per i tecnici incaricati, con indicazione dei giorni di lavoro effettuato dal tecnico e con specifica dell'attività espletata per la realizzazione del progetto;
- fatture in originale, quietanzate, relative all'acquisto dei materiali, recanti la dicitura “ ai sensi del reg. CE 1234/07- ex 797/2004”;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- documentazione fotografica, attestante l'attività svolta.

B3) acquisto di arnie provviste di fondi anti varroa

- relazione finale descrittiva dell'attività svolta;
- fatture in originale, quietanzate, recanti la dicitura “ ai sensi del reg. CE 1234/07- ex 797/2004”;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- documento di trasporto (DDT) in originale o in copia conforme;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica. Alla dichiarazione va allegata copia di un documento di riconoscimento del fornitore.

B4) acquisto di idonei presidi sanitari.

- ☐ relazione tecnica descrittiva delle attività svolte, resa a firma di un tecnico abilitato;
- fatture in originale, quietanzate, relativa all'acquisto dei presidi sanitari, recanti la dicitura “ ai sensi del reg. CE 1234/07- ex 797/2004”;

- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati dall'Ente associato;
- documento di trasporto (DDT) o documentazione equivalente in originale o in copia conforme;
- elenco degli apicoltori che hanno ricevuto i presidi, con allegata dichiarazione resa da ciascun beneficiario da cui risulti che hanno ricevuto i prodotti.

C 2.1) acquisto di arnie da nomadismo

- relazione finale descrittiva dell'attività svolta;
- fatture in originale, quietanzate, recanti la dicitura “ ai sensi del reg. CE 1234/07- ex 797/2004”;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- documento di trasporto (DDT) in originale o in copia conforme;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica. Alla dichiarazione va allegata copia di un documento di riconoscimento del fornitore.

C2) Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo.

(limitatamente all'acquisto di gru anche munite di radiocomando per movimentazione arnie da installare sugli autocarri)

- fatture in originale, quietanzate, recante la dicitura “ ai sensi del reg. CE 1234/07- ex 797/2004”;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- documento di trasporto (DDT) o documentazione equivalente in originale o in copia conforme;
- documentazione fotografica dell'attrezzatura acquistata;

D1) acquisto strumentazione.

- elenco analitico della strumentazione acquistata;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- documento di trasporto (DDT) o documentazione equivalente, in originale o in copia conforme;
- fatture in originale, quietanzate, recante la dicitura “ ai sensi del reg. CE 1234/07- ex 797/2004”;

D3) presa in carico di spese per le analisi chimico – fisiche, melissopalinochimiche e residuali.

- relazione riepilogativa sulle analisi eseguite, riportante il numero di campioni analizzati, i parametri individuati e il costo unitario;
- copie dei certificati di analisi;
- fatture in originale, quietanzate, recante la dicitura “ ai sensi del reg. CE 1234/07- ex 797/2004”;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;

Saranno ritenute ammissibili le spese relative ai campioni giunti in laboratorio entro il 31 luglio 2016.

E1) Acquisto di sciami ed api regine

- relazione finale descrittiva dell'attività svolta;
- fatture in originale, quietanzate, recante la dicitura “ ai sensi del reg. CE 1234/07- ex 797/2004”;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- documento di trasporto (DDT) o documentazione equivalente, in originale o in copia conforme;
- dichiarazione, resa ai sensi di legge, a firma del legale rappresentante, attestante l'esatta dislocazione sul territorio degli sciami o delle api regine oggetto di contributo; nel caso in cui i relativi alveari dovessero essere trasferiti in altri luoghi nei mesi luglio-agosto 2016, il beneficiario è tenuto a dare comunicazione (tramite fax o PEC) all'Ufficio Servizi in Agricoltura di appartenenza, almeno dieci giorni prima, pena l'esclusione dal contributo;
- certificazione rilasciata dall'Istituto Nazionale di Apicoltura e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, da trasmettere **in copia conforme**, attestante l'appartenenza al tipo genetico delle api alle razze “Apis mellifera ligustica” o “Apis mellifera siciliana”. Qualora tale requisito non dovesse essere soddisfatto la spesa non sarà riconosciuta ammissibile al contributo.

Le certificazioni devono essere riferite a campioni di api giunti in laboratorio in data antecedente il 15 aprile 2016;

- autorizzazione sanitaria rilasciata dai Servizi Veterinari delle ASP competenti, attestanti le condizioni igienico - sanitarie degli apiari che hanno fornito gli sciami e/o le api regine; detta autorizzazione dovrà essere presentata in copia conforme, rilasciata dagli enti autorizzati.

Si è esentati dal presentare il documento di trasporto (DDT) nei casi in cui è stata emessa fattura accompagnatoria interamente compilata. Il DDT relativo agli sciami e alle api regine può essere sostituito dal modello DM4. La mancanza del DDT o di documentazione equivalente comporterà l'esclusione dei beni acquistati dai benefici del presente invito.

3) Titoli di spesa e criteri per la rendicontazione

Ogni fattura emessa a fronte di spese sostenute per l'attuazione del programma in argomento, deve riportare la dicitura " ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007- ex 797/2004", per evidenziare che la spesa documentata è stata cofinanziata dalla UE e dallo Stato Italiano.

Il materiale informativo o promozionale prodotto per lo svolgimento delle sottoazioni deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante la dicitura "Cofinanziato dalla Unione Europea – Reg. CE n. 1234/07", il logo della Repubblica Italiana e la dicitura "Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", il logo della Regione Siciliana, per come riportato all'art. 10 del presente invito.

I beni strumentali (arnie, gru, attrezzatura di laboratorio) finanziati con il Reg. CE 1234/07 dovranno essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno del finanziamento, la codifica ISTAT della provincia di appartenenza, il numero riportato sul modello di domanda. Le arnie acquistate dovranno essere identificate, in aggiunta, con un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice ASL). Detto codice dovrà essere apposto con vernice indelebile, con marchio a fuoco o con targhette metalliche fissate con rivetti metallici.

I pagamenti effettuati devono essere comprovati da fatture quietanzate e da documenti contabili probanti. Relativamente alla sottoazione B4 sia le fatture che i giustificativi di pagamento devono essere cumulativi.

Al fine di dimostrare l'avvenuto pagamento, il beneficiario deve allegare il bonifico bancario o postale, in originale o in copia conforme, contenente i riferimenti della fattura per la quale è stato effettuato il pagamento, i dati dell'ordinante e del beneficiario, il relativo importo e la quietanza liberatoria. Nei casi in cui i pagamenti vengono effettuati tramite bonifico on-line sarà necessario allegare apposita dichiarazione da parte del beneficiario in cui si attesta la veridicità del documento (modello G).

Nei casi in cui i pagamenti vengono effettuati con assegni bancari o postali, il beneficiario deve documentare l'avvenuto pagamento, allegando specifica liberatoria per ogni fattura, copia dell'assegno e copia dell'estratto conto da cui si possa rilevare che l'assegno è stato incassato entro la data di scadenza prevista per i pagamenti della sotto azione di riferimento.

I versamenti di ritenute o di contributi vanno documentati con la presentazione della copia del modello F 24. Detti versamenti per essere ammessi a contributi devono essere effettuati entro la data di scadenza prevista per i pagamenti della sotto azione di riferimento.

L'Amministrazione Regionale, acquisita la suddetta documentazione attestante l'avvenuta esecuzione degli interventi, provvederà ad effettuare le verifiche tecnico amministrative e i controlli in loco, con le modalità contenute nella circolare AGEA del 16.12.2013 – Reg. CE 1234/07 del Consiglio – Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria per la definizione del procedimento.

L'Amministrazione regionale effettuerà i controlli amministrativi sul 100 % delle pratiche rendicontate.

Prima dell'erogazione del contributo ogni beneficiario dovrà compilare e sottoscrivere apposita dichiarazione, come da Modello H), da cui si evinca la presenza o assenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, per sé e per i propri dipendenti, con i dirigenti e i

dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata.

Art. 12

Controlli in loco

I controlli in loco saranno effettuati in data successiva alla comunicazione da parte di AGEA dell'elenco delle ditte scelte a campione. Detti controlli interesseranno una percentuale non inferiore al 30% del totale, secondo le modalità contenute nella circolare AGEA del 16.12.2013 – Reg. CE 1234/07 del Consiglio – Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014/2016. Per le sotto azioni riferite all'azione A e per le sotto azioni B3 e C2.1 saranno effettuati controlli in itinere.

I controlli saranno completati entro il 31 agosto 2016. Le ditte che non si saranno attenute a quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 65/95 così come modificato dall'art.12 della legge regionale 17 del 6/4/96 in merito alla identificazione degli apiari e alla loro dislocazione, saranno escluse dai benefici previsti dal presente invito.

I controlli in loco saranno effettuati senza preavviso. I funzionari effettueranno i controlli presso le contrade indicate nell'ultima comunicazione pervenuta ai sensi del precedente articolo.

Art. 13

Liquidazione del contributo

Al termine dei controlli amministrativi e dei controlli in loco l'Amministrazione Regionale provvederà a formulare gli elenchi di liquidazione per la successiva trasmissione ad AGEA entro il 15 settembre 2016 per la successiva liquidazione del sostegno finanziario.

Nel caso in cui non sia possibile effettuare il pagamento di una domanda per sopraggiunte problematiche inerenti il c/c bancario/postale inserito nel fascicolo aziendale del soggetto richiedente (chiusura del c/c, errata indicazione del codice IBAN, ecc.) la relativa somma resterà disponibile per la riemissione per un termine massimo di 90 giorni, trascorso il quale, senza che il beneficiario abbia comunicato ad AGEA OP un valido codice IBAN, rientrerà nella disponibilità del Fondo comunitario e non potrà più essere liquidata.

Art. 14

Vincoli e obblighi dei beneficiari

Gli investimenti (attrezzature, gru, ecc) oggetto del sostegno finanziario ai sensi del presente bando sono vincolati alla destinazione d'uso indicata per 5 anni. Gli stessi non potranno essere alienati per almeno 5 anni decorrenti dalla data di liquidazione del contributo.

Gli sciami e le api regine ammessi a contributo non potranno essere rivenduti o ceduti gratuitamente nei 3 anni successivi all'acquisto.

Su quanto non previsto dal presente articolo si farà riferimento alla normativa vigente.

Art. 15

Revoca del beneficio

Nel caso in cui il beneficiario non pervenga alla ultimazione delle azioni/sottoazioni entro i termini previsti dall'art. 10 del presente bando decadrà dal finanziamento. I relativi benefici previsti saranno assegnati agli apicoltori che seguono in graduatoria.

Nel caso in cui il beneficiario non rispetti i vincoli e gli obblighi previsti dall'articolo 14 si procederà alla revoca del finanziamento ed alla restituzione delle somme come da normativa vigente.

Art. 16

Disposizioni finali

Si informano i partecipanti al presente invito che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
(Giuseppe Calagna)

IL DIRIGENTE GENERALE
(Rosaria Barresi)

REG. (CE)1234/07. Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele
 Programma Regione Sicilia Settembre 2015 - Agosto 2016.
 Quadro di ripartizione delle risorse finanziarie

| Azione | Costo totale € | Spesa pubblica € | | | | Spesa privati € | |
|--|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-----------------|-------------------|
| | | % | Totale | Stato 50 % | FEASR 50% | % | |
| A1) Corsi di aggiornamento | 14.444,00 | 90 | 13.000,00 | 6.500,00 | 6.500,00 | 10 | 1.444,00 |
| A2) Seminari e convegni | 6.000,00 | 100 | 6.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 0 | 0 |
| A3) Azioni di comunicazione | 5.000,00 | 90 | 4.500,00 | 2.250,00 | 2.250,00 | 10 | 500,00 |
| A4) Assistenza tecnica | 53.333,00 | 90 | 48.000,00 | 24.300,00 | 24.300,00 | 10 | 5.333,00 |
| Totale A | 78.777,00 | | 71.500,00 | 36.050,00 | 36.050,00 | | 7.277,00 |
| B2) Indagini sul campo | 5.000,00 | 100 | 5.000,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 0 | 0 |
| B3) Acquisto arnie con fondo a rete | 125.000,00 | 60 | 75.000,00 | 37.500,00 | 37.500,00 | 40 | 50.000,00 |
| B4) Acquisto presidi sanitari | 24.000,00 | 50 | 12.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 50 | 12.000,00 |
| Totale B | 154.000,00 | | 92.000,00 | 46.000,00 | 46.000,00 | | 62.000,00 |
| C 1,2) Acquisto arnie idonee a favorire il nomadismo | 166.666,66 | 60 | 100.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 40 | 66.666,66 |
| C2) Acquisto "gru" | 120.000,00 | 50 | 60.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 50 | 60.000,00 |
| Totale C | 286.666,66 | | 160.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 | | 126.666,66 |
| D1) Acquisto strumentazione | 40.000,00 | 50 | 20.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 50 | 20.000,00 |
| D3) Spese per analisi | 24.333,00 | 80 | 19.467,00 | 9.733,50 | 9.733,50 | 20 | 4.866,00 |
| Totale D | 64.333,00 | | 39.467,00 | 19.733,50 | 19.733,50 | | 24.866,00 |
| E1) Acquisto di sciami ed api regine | 300.000,00 | 60 | 180.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 | 40 | 120.000,00 |
| Totale E | 180.000,00 | | 180.000,00 | 90.000,00 | 90.000,00 | 40 | 120.000,00 |
| <i>Totale</i> | 763.776,66 | <i>100</i> | 542.967,00 | <i>271.783,50</i> | <i>271.783,50</i> | | <i>340.809,66</i> |

Modello A

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e
della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale Agricoltura
Servizio 3 –“Produzioni animali e sistemi colturali aree interne”
Unità Operativa S 3 U.O. 2 “Interventi per la OCM del settore zootecnico”
Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo

Oggetto: Reg. CE 1234/07. Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele. Domanda di cofinanziamento – Campagna 2015/2016.

Il / la sottoscritt _____
ad integrazione della domanda n.- _____
inserire il numero riportato sul modello di domanda scaricato dal sito internet www.sian.it

DICHIARA:

(ai sensi degli art.46 e 47 DPR n.445/2000)

- di svolgere la propria attività apistica:
 in forma stanziale, in forma nomade
- di essere in regola con la denuncia dell'apiario, ai sensi della L. R. n. 65/95 modificata dall'art. 12 della L.R. n. 17 del 6/4/96;
- che il proprio apiario è identificato ai sensi dell'art. 4 del D.M. 4 dicembre 2009;
- di avere piena conoscenza del bando a cui fa riferimento la presente domanda;
- di essere/non essere I.A.P. o coltivatore diretto; *(sottolineare la voce che interessa)*

SI IMPEGNA

- ✓ per se e i suoi aventi causa a non distogliere dal previsto impiego, per almeno 5 anni dalla data di avvenuto acquisto, le attrezzature e le altre cose mobili acquistate con il contributo di cui al presente bando; si impegna, altresì, a non alienare le macchine e le attrezzature per almeno 5 anni a decorrere dalla data di liquidazione del contributo, salvo il verificarsi di casi di forza maggiore che dovranno essere denunciati e riconosciuti. Il materiale genetico (sciami ed api regine) ammesso a contributo non può essere rivenduto o ceduto gratuitamente nell'arco dei 3 anni successivi all'acquisto;
- ✓ ad esonerare l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità derivante dal pagamento del richiesto contributo nei confronti di terzi aventi causa per qualsiasi titolo;
- ✓ ad esonerare l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle iniziative, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;

ALLEGA

i seguenti documenti, previsti dall'art. 7 dell'invito:

- 1) fotocopia documento identità in corso di validità
- 2)
- 3)
- 4)

Telefono/e mail Ditta: _____

FIRMA

FAC-SIMILE di quietanza liberatoria da rilasciarsi a cura della ditta

 (Intestazione ditta venditrice) **(1)**

Alla ditta acquirente _____
 _____ **(2)**

La sottoscritta ditta fornitrice, con la presente lettera liberatoria, dichiara (ai sensi degli art. 46 e 47 DPR n. 445/2000) che **(3)** _____, riportati nella nostra fattura/e **(4)** n. _____ del _____, di importo complessivo pari a euro _____, di cui imponibile euro _____, IVA euro _____,

sono stati integralmente pagati e che la nostra ditta non vanta sui medesimi alcun diritto di prelazione, patto di riservato dominio o privilegio di alcun tipo.

Inoltre dichiara sotto la propria responsabilità:

- che quanto descritto nella fattura/e sopra citata e nuovo di fabbrica, conforme agli ordini di fornitura e funzionante;
- che il prezzo riportato nella fattura/e e quello effettivamente pattuito, al netto di ogni sconto o abbuono;
- che il pagamento della medesima e stato effettuato a mezzo bonifico bancario n. (CRO o altro)

_____ del _____ presso la banca _____
 di _____ per un importo di € _____;
 † assegno bancario n. (matrice) _____ della (banca)

_____ emesso in data _____ per un
 importo di € _____;

† assegno circolare n. (matrice) _____ della (banca)

_____ emesso in data _____ per un
 importo di € _____;

Data _____

Firma e timbro

Allegare fotocopia documento identità in corso di validità

(1) le quietanze dovranno essere rilasciate obbligatoriamente su carta intestata o timbrata della ditta venditrice.

(2) indicare ragione sociale e sede della ditta acquirente.

(3) riportare una o più delle seguenti indicazioni: arnie, telaini, attrezzature, presidi sanitari ecc.

(4) indicare gli estremi di tutte le fatture per le quali viene rilasciata la dichiarazione liberatoria, distinguendo per ciascuna importi, imponibili e IVA.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt _____ nat_ a _____
 il _____ e residente a _____
 via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ al numero (C.F./P.IVA) _____, dal _____ (data iscrizione);

di essere iscritta con la qualifica di impresa agricola (sezione speciale) ;

che il numero di repertorio amministrativo e il _____ ;

che l'attività prevalente esercitata e _____ ;

che la data di inizio dell'attività dell'impresa e il _____ ;

che nei confronti del sottoscritto non è pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011 e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011

Luogo e data _____

Firma

NOTA

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. N. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Amministrazione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003..

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt _____ nat_ a _____
_____ il _____ e residente a _____
_____ via _____ n. _____

nella qualita di _____ (denominazione)
della _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni
non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo 76 del decreto del Presidente della
Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____
_____ al numero (C.F./P.IVA) _____ , dal
_____ (data iscrizione);

di essere iscritta nella sezione _____

di essere iscritta con la qualifica _____ (nella sezione speciale) ;

che il numero di repertorio amministrativo e il _____ ;

che la forma giuridica è _____ ;

che l'attività prevalente esercitata e _____ ;

che la data di inizio dell'attività dell'impresa e il _____ ;

che i titolari di cariche o qualifiche sono :

1. _____ ;

2. _____ ;

3. _____ .

che nei confronti del sottoscritto non e pendente procedimento per le misure di prevenzione
previste dal decreto legislativo 159/2011 e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di
decadenza ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011

Luogo e data _____

Firma

NOTA

*Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n 445, l'autentica delle firme in calce alla
dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete
forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e
per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. N. 196/2003 sulla tutela dei dati personali,
l'Amministrazione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente
per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio
consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il
responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il
soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003.*

N.B. Ogni titolare di carica o qualifica sopra riportata deve dichiarare: che nei confronti del
sottoscritto non e pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo
159/2011 e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del decreto
legislativo n. 159/2011.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt _____ nat ___ a _____ il _____ e residente a _____ via _____ n. _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

di possedere i requisiti di cui ai numeri: _____, del prospetto di seguito riportato e pertanto chiede l'assegnazione di ___ punti.

| Tabella punteggio per apicoltori singoli e società | Punti |
|---|--------------|
| 1) Apicoltori che presentano istanza di finanziamento ai sensi del Reg. CE 1234/07 per la prima volta (allegare dichiarazione) | 7 |
| 2) Apicoltori singoli | 3 |
| 4) Apicoltori singoli che operano in biologico o forme associate nelle quali almeno il 50 % dei soci opera in biologico (allegare attestato di conformità rilasciato dall'Ente certificatore) | 2 |
| 4) Società cooperative che associano meno di 9 apicoltori | 2 |
| 5) Soci di cooperative apistiche di conferimento e O.P. di settore | 4 |
| 6) Società cooperative che associano almeno 9 apicoltori | 4 |
| 9) apicoltori singoli con meno di 40 anni di età | 2 |
| 11) Forme associate di apicoltori con più del 50 % di soci di età inferiore a 40 anni | 2 |
| 12) Apicoltori singoli che posseggono più di 104 arnie | 2 |
| 13) Apicoltori singoli o in forma associata che hanno avuto morie > 20%, certificate dagli organi preposti a causa di presidi fitosanitari, predatori, furti, incendi, eventi atmosferici e altre calamità naturali (allegare denuncia moria api) nella campagna 2014/15 | 2 |
| 14) Apicoltori singoli o in forma associata che producono pappa reale, polline, propoli, a condizione che abbiano realizzato un fatturato maggiore di € 10.000 nel 2015 o che questi rappresenti almeno il 20% del fatturato relativo ai prodotti dell'apicoltura (allegare documentazione) | 4 |
| Requisiti posseduti | |

N. B.: il punteggio della riga 2 non è cumulabile con quello della riga 5;

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità sarà escluso dai benefici dell'Invito.

Data Timbro e Firma del Beneficiario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt _____ nat _____ a
 _____ il _____ e residente a _____ via
 _____ n. _____ nella qualità di
 _____ dell'Associazione/Istituto/Università _____ consapevole
 delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo 76 del
 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

di possedere i requisiti di cui ai numeri: _____, del prospetto di seguito
 riportato e pertanto chiede l'assegnazione di ____ punti.

| Tabella punteggio per Associazioni, Istituti di ricerca, Enti | |
|--|----|
| 13) Associazioni che raggruppano sino a 5.000 alveari | 2 |
| 14) Associazioni che raggruppano sino a 10.000 alveari | 3 |
| 15) Associazioni che raggruppano sino a 20.000 alveari | 6 |
| 16) Associazioni che raggruppano più di 20.000 alveari | 10 |
| 17) Associazioni che raggruppano sino a 50 soci | 1 |
| 18) Associazioni che raggruppano sino a 100 soci | 3 |
| 19) Associazioni che raggruppano più di 100 soci | 6 |
| 20) Associazioni che raggruppano più di 30 soci con più di 104 alveari cadauno | 4 |
| 21) Associazioni che raggruppano più di 50 soci con più di 104 alveari cadauno | 8 |
| 22) Istituti di ricerca pubblici | 10 |
| 23) Istituti di ricerca privati | 5 |
| 24) Università | 12 |

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità sarà escluso dai benefici dell'Invito.

Data Timbro e Firma del Beneficiario

MITT.

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e
 Della Pesca Mediterranea
 Dipartimento Regionale Agricoltura
 Servizio 3 –“Produzioni animali e sistemi colturali aree interne”
 Unità Operativa S 3 U.O. 2 “Interventi per la OCM del settore zootecnico”
 Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo

Oggetto: Reg. (CE) 1234/07 (ex Reg. CE 797/04) Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele. Programma nazionale – Sub-programma Regione Siciliana- Invito relativo alla campagna 2015/2016.

Richiesta erogazione contributi e trasmissione documentazione relativa all'avvenuta esecuzione degli interventi. Sottoazioni _____ - Domanda di cofinanziamento n. _____

L sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ Cod. Fisc. _____ residente in _____ prov. _____ via _____ in relazione alla domanda di cofinanziamento in oggetto n. _____, ritenuta ammissibile e finanziabile, comunica di avere realizzato investimenti per un ammontare complessivo di € _____ + IVA (vedi tabella) ed € _____ + IVA, per spese generali richieste ai sensi del D. M. del 23 gennaio del 2006 (GURI n. 60 del 13/03/2006)

| SOTTOAZIONE | SOMMA APPROVATA | INVESTIMENTI EFFETTUATI | % | CONTRIBUTO RICHIESTO |
|----------------|-----------------|-------------------------|---|----------------------|
| A 1 | | | | |
| A 2 | | | | |
| A 3 | | | | |
| A 4 | | | | |
| B 2 | | | | |
| B 3 | | | | |
| B 4 | | | | |
| C 1.2 | | | | |
| C 2 | | | | |
| D 1 | | | | |
| D 3 | | | | |
| E1 | | | | |
| SPESE GENERALI | | | | |
| TOTALE | | | | |

CHIEDE

l'erogazione del contributo in c/capitale per la sottoazione _____ pari ad € _____

l'erogazione del contributo in c/capitale per la sottoazione _____ pari ad € _____

l'erogazione del contributo in c/capitale per la sottoazione _____ pari ad € _____

TOTALE € _____

A tal fine si trasmette la documentazione di cui all'elenco di seguito riportato

PAG 1

SOTTOAZIONE _____ :

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

6) _____

Data Timbro e Firma del Beneficiario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt _____ nat _____
a _____

_____ il _____ e residente a _____
via _____ n. _____ nella qualita di
_____ (denominazione) della

_____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni
non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della
Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

che la/le copia/e di bonifico allegata/e all'istanza di rendicontazione e quella autentica ed e riferita ai
pagamenti effettuati on line dal sottoscritto nell'ambito delle spese sostenute ai sensi dell'Invito alla
presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e
commercializzazione del miele" - Campagna 2015/2016.

Luogo e data _____

Firma

Monitoraggio rapporti Amministrazione/soggetti esterni

DICHIARAZIONE

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a.....
 (prov.....), il....., residente in.....(prov.....),
 via/piazza..... n.

C. F.

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, per sé e per i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata.

di avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, tra i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione o concessione o di erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata, come appresso specificato:

| Soggetto dichiarante | | | Rapporto di coniugio, parentela o affinità | Dipendente dell'Amministrazione | | |
|----------------------|------|-------------------------|--|---------------------------------|------|-------------------------|
| Cognome | Nome | Luogo e data di nascita | | Cognome | Nome | Luogo e data di nascita |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

La presente dichiarazione viene rilasciata ai fini dell'art.1 comma 9 lett. e) della L. 190/2012.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.